

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/4969, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 1883/DDA/AM)

Con istanza DDA/4969, acquisita in data 20 marzo 2023 (prot. n. DDA/0001120), è stata segnalata dalla SIAE (Società Italiana Autori ed Editori), soggetto legittimato in quanto mandataria, per il territorio italiano dei titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza di una significativa quantità di opere di carattere sonoro, sul sito internet UserAudio.net, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, tra cui sono specificamente indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

Titolare: Franco Battiato

LINK: *omissis*

TITOLO	ANNO
GENESI	1990
GESUALDO DA VENOSA	1995
MOTO BROWNIANO	1995
FORNICAZIONE	1995
PICCOLO PUB	1995
TAO	1995
L'ESISTENZA DI DIO	2015
UN VECCHIO CAMERIERE	1995
L'OMBRELLO E LA MACCHINA DA CUCIRE	1995
BREVE INVITO A RINVIARE IL SUICIDIO	1995

Titolare: Jovanotti

LINK: *omissis*

TITOLO	ANNO
L'ESTATE ADDOSSO	2015
MONDO	2002
BONJOUR BAHIA	2010
SAI QUAL'E' IL PROBLEMA	1992
TENSIONE EVOLUTIVA	2012
TUTTO L'AMORE CHE HO	2011
PIOVE	1993



Direzione servizi digitali

L'OMBELICO DEL MONDO	1996
TANTO	2005
IO SO CHE TI AMERO	2007

Titolare: Negramaro

LINK: *omissis*

LO SAI DA QUI	2014
SEI TU LA MIA CITTA'	2014
UN AMORE COSI GRANDE 2014	2014

L'istante dichiara, inoltre, che: *“Si evidenzia che il tentativo di rimozione selettiva operato dalla SIAE sul sito oggetto della presente istanza non è andato a buon fine. Sullo stesso risultano ancora presenti le opere segnalate. Si rappresenta il carattere massivo delle violazioni al diritto d'Autore”*.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere sonore sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli articoli 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo. Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio del sito risulta registrato dalla società Name.com, Inc., raggiungibile all'indirizzo email abuse@name.com, per conto della società Domain Protection Services, Inc. con sede in PO Box 1769, Denver, 80201, Stati Uniti, email geniptv.com@protecteddomainservices.com;
- i servizi di *hosting* sono forniti dalla società Digital Ocean, Inc., con sede a Singapore e indirizzo di posta elettronica abuse@digitalocean.com. Alle medesima società risultano afferenti anche i *server* localizzati ad Amsterdam, Paesi Bassi.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. *u*), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione

Direzione servizi digitali

alla rete internet provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Adele Morello, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/4969**”, entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d*), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 5 aprile 2023**.

Come previsto dall'articolo 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore